

COMUNE DI THIESI

Provincia di Sassari

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

2026 – 2027 - 2028

INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001 e dell'art.11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Si registrano ancora delle novità normative riguardanti il sistema contabile armonizzato, che consentono di rappresentare dettagliatamente la composizione del risultato di amministrazione, per averne maggiore contezza.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel Documento di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- ☐ politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- ☐ di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- ☐ di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- ☐ di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- ☐ informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

La nota integrativa ha la specifica funzione di integrare la capacità informativa dei documenti di bilancio assolvendo le seguenti funzioni:

- ☐ descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- ☐ informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- ☐ esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

1) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.Lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in

manca, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

- c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
 7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
 8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
 9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
 12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di

previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

Il nuovo vincolo di finanza pubblica impone la verifica, a consuntivo, degli equilibri come esplicitati nel principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 al punto 13.4.

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.186.628,13								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.214.133,87	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.596.571,83	1.274.277,52	1.274.277,52	1.274.277,52	Titolo 1 - Spese correnti	5.062.655,75	4.168.932,21	3.596.209,26	3.578.975,72
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.516.626,90	2.391.365,89	2.089.185,74	2.078.052,20					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	804.989,02	408.346,00	393.246,00	393.246,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.740.045,06	6.227.568,89	275.700,62	275.700,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.139.943,12	3.262.987,82	275.700,62	275.700,62	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.058.130,87	7.336.977,23	4.032.409,88	4.021.276,34	Totale spese finali	12.802.700,81	10.396.501,10	3.871.909,88	3.854.676,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	154.610,00	154.610,00	160.500,00	166.600,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	516.933,51	515.000,00	515.000,00	515.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	527.977,62	515.000,00	515.000,00	515.000,00
Totale titoli	13.375.064,38	8.651.977,23	5.347.409,88	5.336.276,34	Totale titoli	14.285.288,43	11.866.111,10	5.347.409,88	5.336.276,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.561.692,51	11.866.111,10	5.347.409,88	5.336.276,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.285.288,43	11.866.111,10	5.347.409,88	5.336.276,34
Fondo di cassa finale presunto	4.276.404,08								

(

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2026-2027-2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	249.552,80	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.073.989,41 0,00	3.756.709,26 0,00	3.745.575,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.168.932,21 0,00 145.323,00	3.596.209,26 0,00 145.323,00	3.578.975,72 0,00 145.323,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	154.610,00 0,00 0,00	160.500,00 0,00 0,00	166.600,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.964.581,07	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.262.987,82	275.700,62	275.700,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.227.568,89	275.700,62	275.700,62
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2026-2028 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Come disposto dal D.Lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

La formulazione delle previsioni relative alla parte entrata del bilancio è stata effettuata in considerazione del trend storico delle entrate, delle informazioni disponibili al momento della predisposizione dello schema di bilancio e dei provvedimenti adottati dalla giunta e dal consiglio comunale aventi riflessi sugli stanziamenti di bilancio.

La formulazione delle previsioni relative alla parte spesa del bilancio è stata effettuata tenendo conto del trend storico delle spese, delle spese obbligatorie, delle informazioni fornite dagli uffici comunali in ordine alle spese programmate per il triennio di riferimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	892.209,70	854.442,29	1.217.655,45	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	198.438,83	127.587,89	117.626,96	249.552,80	0,00	0,00	112,156 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.519.537,00	2.995.298,21	2.677.101,71	2.964.581,07	0,00	0,00	10,738 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.126.906,48	1.177.667,42	1.274.277,52	1.274.277,52	1.274.277,52	1.274.277,52	0,000 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.079.195,43	2.230.070,98	2.692.411,68	2.391.365,89	2.089.185,74	2.078.052,20	-11,181 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	321.450,30	524.279,54	460.297,89	408.346,00	393.246,00	393.246,00	-11,286 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.226.657,76	1.523.349,04	3.461.802,91	3.262.987,82	275.700,62	275.700,62	-5,743 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	422.608,36	460.247,67	606.696,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00	-15,113 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.787.003,86	9.892.943,04	13.307.870,12	11.866.111,10	5.347.409,88	5.336.276,34	-10,833 %

VALUTAZIONE TRIBUTI E LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI (componente tributo servizi indivisibili) e TARI (componente tributo servizio rifiuti), oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU (Imposta Unica Comunale).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), all'art. 1, commi 738-783, ha istituito la disciplina della nuova IMU, abolendo, a decorrere dall'anno 2020, l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Pertanto, dal 1° Gennaio 2020:

- è stata abrogata la IUC, per le sole componenti TASI e IMU;
- sono rimaste in vigore le disposizioni della componente TARI;
- è stata istituita la nuova IMU.

Con riferimento all'IMU, si richiama il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 avente ad oggetto l'individuazione delle fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del relativo prospetto di cui all'articolo 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, riportate di seguito:

- abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- fabbricati rurali ad uso strumentale;
- fabbricati appartenenti al gruppo catastale D;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili;
- altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D);

Si dà atto che, il comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie di cui sopra esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'Allegato A, del summenzionato Decreto.

Si fa presente, però, che tali adempimenti decoreranno dall'anno d'imposta 2025, così come disposto dall'art. 6 ter del DL 132/2023, così come convertito dalla L. 170/2023, rubricato "*Proroga del termine di decorrenza dell'obbligo di utilizzare il prospetto delle aliquote dell'IMU e proroga in materia di spending review degli enti locali*" ha disposto che "*In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025*".

Si rileva altresì la totale abrogazione per legge, dal 1 gennaio 2021, della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA), tutti sostituiti dalla nuova entrata di natura patrimoniale e non tributaria di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019: "Canone Unico Patrimoniale".

IMU:
La nuova IMU, contenuta nell'art. 1, commi 738-783, della L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), si pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa.
Questo tributo ha come presupposto impositivo il possesso degli immobili ed è dovuta da chiunque possieda le unità immobiliari a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie, ecc, con le eccezioni/esclusioni di legge.
L'amministrazione determina annualmente le aliquote entro i limiti di legge vigenti.
Per l'anno 2026, i Comuni devono approvare le aliquote dell'IMU entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.Tendenzialmente, ove consentito, si procederà a confermare le aliquote vigenti.
Il comma 757 della legge 160/2019 impone di allegare alla delibera di approvazione delle aliquote il prospetto generato dal Portale del federalismo fiscale, quale condizione di efficacia dello stesso. Con il DM 7 luglio 2023, come modificato al DM 6 settembre 2024, è stato approvato il prospetto ministeriale che dovrà essere allegato obbligatoriamente alla delibera di approvazione delle aliquote IMU per il 2026.

Prospetto aliquote IMU - Comune di THIESI

ID Prospetto 7644 riferito all'anno 2026

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.
Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,4%
Assimilazione all’abitazione principale dell’unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,76%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,76%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,76%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali.

TASSA RIFIUTI – TARI:

Per ciò che riguarda la TARI, l'intervento normativo più recente è stato l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. del 30/12/ 2021, n. 228 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito dalla Legge 25/02/2022, n. 15, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Possono approvarli successivamente nel caso vengano prorogati i termini di approvazione dei bilanci di previsione a data successiva al 30 aprile. Il Comune dovrà approvare il PEF TARI 2026-2029 e le relative tariffe sulla base del nuovo metodo tariffario MTR2 aggiornato dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) tramite delibera n. 363/2021/R/RIF e successive modificazioni ed integrazioni. Il comma 677 del primo articolo della legge di bilancio per il 2026 (L. 199 del 30.12.2025) è intervenuto sulla tempistica di approvazione da parte dei Comuni dei piani finanziari e delle tariffe della tassa rifiuti. Il nuovo termine di approvazione cade il 31 luglio di ogni anno a regime.

Per l'anno 2026 il Consiglio Comunale provvederà ad approvare le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Thiesi.

L'ente dovrà continuare a dedicare risorse all'attività di controllo e contrasto all'evasione.

Questo tributo ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. E' dovuta da chiunque possieda le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà nel

caso di pluralità di possessori o di detentori dei locali o delle aree stesse.

TASSA SUI RIFIUTI – ANNI PRECEDENTI:

Si tratta delle entrate derivanti dalla notifica di avvisi di accertamento per omesso e parziale versamento e per omessa/infedele dichiarazione della Tassa sui rifiuti relativa alle annualità non prescritte, stimate sulla base dell'andamento storico dell'attività di accertamento. Tale entrata è stata considerata nella determinazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ – DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

La Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) ed il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA), sono stati abrogati per legge dal 1 gennaio 2021 e sostituiti dalla nuova entrata di natura patrimoniale e non tributaria di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019: "Canone Unico Patrimoniale".

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	845.922,48	868.877,82	965.500,00	965.500,00	965.500,00	965.500,00	0,000 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	280.984,00	308.789,60	308.777,52	308.777,52	308.777,52	308.777,52	0,000 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.126.906,48	1.177.667,42	1.274.277,52	1.274.277,52	1.274.277,52	1.274.277,52	0,000 %

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Le previsioni in ordine ai trasferimenti da amministrazioni pubbliche sono state formulate sulla base delle assegnazioni comunicate dal Ministero e dalla Regione, ove disponibili, e sulla base delle indicazioni fornite dagli uffici di riferimento (in particolare per quanto riguarda i trasferimenti regionali per leggi di settore, L. 162/1998, diritto allo studio, ritornare a casa, ecc.).

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE:

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le variabili che incidono sulla quantificazione del fondo di solidarietà comunale per il 2026-2028 rispetto al 2025 sono le seguenti:

- ✓ l'incremento della dotazione del fondo prevista a partire dal 2026 dal comma 753 della legge n. 207/2024 per specifiche esigenze di correzione del riparto del fondo medesimo. Per l'anno 2025 tali risorse sono state assegnate agli enti al di fuori del fondo di solidarietà comunale e ripartite con il [DM Interno del 18 febbraio 2025](#);
- ✓ l'aumento del peso della quota da distribuire secondo i fabbisogni standard e della capacità fiscale perequabile, che porta per il 2026 dal 60% al 68% l'importo del fondo erogato con criteri perequativi;
- ✓ l'aggiornamento e la revisione della metodologia dei fabbisogni standard che la [Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard \(CTFS\)](#) approva generalmente entro il mese di ottobre¹ e che influisce sul fabbisogno standard del FSC.

Per i comuni delle regioni a statuto speciale, non si registrano variazioni rispetto al 2025. La previsione del fondo di solidarietà comunale nel bilancio di previsione è la seguente:

Descrizione	Previsione 1° anno	Previsione 2° anno	Previsione 3° anno
Fondo di solidarietà comunale	€ 308.777,52	€ 308.777,52	€ 308.777,52

Tale importo è da considerare al lordo di ogni trattenuta disposta dal Ministero, fatta eccezione per la quota IMU che alimenta il fondo di solidarietà comunale che non viene rilevata in bilancio.

Fondo speciale equità livello di servizi

In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 498 e seguenti, della legge 213/2023, dal 2025 e fino al 2030 le quote vincolate destinate al raggiungimento dei livelli di servizi per asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili prima erogate attraverso il fondo di solidarietà comunale saranno attribuite ai comuni delle regioni a statuto ordinario, Sicilia e Sardegna attraverso il nuovo [Fondo speciale equità livello di servizi](#). La dotazione del fondo ha ereditato le risorse già previste a legislazione vigente per le tre macro-aree, quindi da un punto di vista puramente finanziario nulla è cambiato per gli enti, se non la rappresentazione in bilancio che passa dal titolo 1 al titolo 2.

Il fondo è articolato in tre quote:

- a) la [prima quota](#) è destinata al finanziamento e lo [sviluppo dei servizi sociali comunali](#) svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario, nonché dai comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna. Le risorse sono ripartite in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" e approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, anche in osservanza del livello essenziale delle prestazioni definito dall'articolo 1, comma 797 della legge n. 178/2020, in modo che sia gradualmente raggiunto, entro il 2026, un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500. Ricordiamo che queste risorse sono vincolate solamente per gli enti che presentano una spesa storica inferiore al fabbisogno standard, informazione questa desumibile anche

attraverso il sito di [IFEL-Obiettivi in comune – Servizi sociali](#). Ovviamente l'ente dovrà verificare che eventuali aggiornamenti dei dati inerenti la spesa storica non mutino la situazione e obblighino l'ente a rendicontare le risorse.

b) la [seconda quota](#) è riservata al potenziamento dei posti nei servizi educativi per l'infanzia ([asili nido](#)) dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire, pari al 33,33% di posti nido (inclusi quelli privati) rispetto ai bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi. Tali risorse, se erogate, devono sempre essere rendicontate e quindi assumono natura vincolata sia in termini di competenza che di cassa;

c) la [terza quota](#), anch'essa destinata ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna, è finalizzata al potenziamento del [trasporto degli studenti disabili](#) frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica. Tali risorse, se erogate, devono sempre essere rendicontate e quindi assumono natura vincolata sia in termini di competenza che di cassa.

Descrizione	Anno in corso 2025	Previsione 1° anno	Previsione 2° anno	Previsione 3° anno
Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 (servizi sociali Regione siciliana e Regione Sardegna) - DM in corso di approvazione.	€ 22.841,95	€ 22.841,95	€ 22.841,95	€ 22.841,95
FELS – Asili nido	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 (incremento posti disponibili negli asili nido) - DM in corso di approvazione	€ 4.389,04	€ 4.389,04	€ 4.389,04	€ 4.389,04

FONDO UNICO REGIONALE

Il Fondo Unico Regionale è iscritto sulla base dell'assegnazione per l'anno 2025.

Le risorse non avendo vincolo di destinazione specifica, vengono destinate, per scelta dell'Amministrazione, in gran parte al finanziamento di spese correnti ed in minima parte al finanziamento di spese in conto capitale.

Il fondo unico regionale ha inglobato al suo interno alcuni fondi specifici che nel passato venivano assegnati distintamente, pertanto nella destinazione delle risorse si è tenuto conto delle funzioni minime da garantire.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.079.195,43	2.230.070,98	2.692.411,68	2.391.365,89	2.089.185,74	2.078.052,20	-11,181 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2.079.195,43	2.230.070,98	2.692.411,68	2.391.365,89	2.089.185,74	2.078.052,20	-11,181 %

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Si tratta di entrate per lo più consolidate che presentano un trend storico regolare, sulla base del quale sono state formulate le previsioni di bilancio. Rientrano nella categoria oltre ai diritti sulla vendita di beni e servizi di proprietà comunale (diritti di rogito, diritti di segreteria, contribuzioni utenza per servizi vari, ecc.), i proventi derivanti dalla locazione di fabbricati e terreni di proprietà del Comune (caserma dei carabinieri, locali ex convento) ed i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA DAL 2021

L'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che dal 2021 comuni, province e città metropolitane istituiscono il cd. canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), del canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, per le strade di pertinenza dei comuni e delle province e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 della legge n. 160/2019, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Nella previsione dell'entrata relativa al nuovo canone, si è tenuto conto del principio di invarianza, di cui all'art. 1, comma 817, della L. 160/2019, con il quale si prevede che «il canone sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai

canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone patrimoniale, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe».

Per un'analisi approfondita delle tariffe, si rimanda ai relativi atti deliberativi e regolamentari.

Per la stima del gettito e la formulazione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto dei soggetti imponibili e dell'andamento degli incassi delle previgenti tasse sostituite dal canone stesso.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	289.506,97	250.404,55	292.802,00	278.116,00	263.016,00	263.016,00	-5,015 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.348,47	186.800,71	14.954,72	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-69,909 %
Interessi attivi	1.035,73	2.794,67	2.867,67	700,00	700,00	700,00	-75,589 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	26.559,13	84.279,61	149.673,50	125.030,00	125.030,00	125.030,00	-16,464 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	321.450,30	524.279,54	460.297,89	408.346,00	393.246,00	393.246,00	-11,286 %

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI PER I PERMESSI DI COSTRUIRE E LE CONCESSIONI EDILIZIE

Le entrate per le attività relative ai permessi/concessioni edilizie sono state previste in base ad una stima sull'andamento degli interventi edilizi privati degli ultimi anni. La programmazione è stata inserita interamente a copertura di spese in conto capitale.

Come disposto dalla normativa in materia, le somme, laddove non impegnate, confluiranno nell'avanzo di amministrazione vincolato e dovranno essere destinate solo agli specifici utilizzi, attinenti prevalentemente a spese in conto capitale, stabiliti dalla legge di bilancio per il 2017, ovvero:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- a spese di progettazione per opere pubbliche.

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Le previsioni in ordine ai trasferimenti in conto capitale sono state formulate in base alla programmazione delle opere pubbliche attuata dall'Ufficio Tecnico comunale (con riferimento, in particolare, allo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 e dell'elenco annuale delle opere anno 2026) e delle previsioni di riscossione degli oneri edilizi dell'Ufficio tecnico.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	1.075.729,31	1.496.662,71	3.268.667,29	3.071.181,00	97.631,00	97.631,00	-6,041 %
Altri trasferimenti in conto capitale	83.334,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.868,60	6.811,64	121.135,62	106.069,62	106.069,62	106.069,62	-12,437 %
Altre entrate in conto capitale	60.724,90	19.874,69	72.000,00	85.737,20	72.000,00	72.000,00	19,079 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.226.657,76	1.523.349,04	3.461.802,91	3.262.987,82	275.700,62	275.700,62	-5,743 %

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corso del triennio di programmazione NON è stata prevista l'accensione di prestiti o mutui.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Si dà atto che nel corso degli esercizi precedenti non si è dovuto ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di cassa. Si è comunque ritenuto in via prudenziale, iscriverla anche per l'anno 2026. L'anticipazione richiesta è stata quantificata nel limite massimo di 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,000 %

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	408.608,36	453.051,97	576.696,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00	-15,900 %
Entrate per conto terzi	14.000,00	7.195,70	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	422.608,36	460.247,67	606.696,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00	-15,113 %

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	198.438,83	127.587,89	117.626,96	249.552,80	0,00	0,00	112,156 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	3.519.537,00	2.995.298,21	2.677.101,71	2.964.581,07	0,00	0,00	10,738 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	3.717.975,83	3.122.886,10	2.794.728,67	3.214.133,87	0,00	0,00	15,007 %

SPESE

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanzamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.207.793,88	3.398.734,55	4.578.661,80	4.168.932,21	3.596.209,26	3.578.975,72	-8,948 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.201.540,33	1.921.205,25	7.144.856,32	6.227.568,89	275.700,62	275.700,62	-12,838 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	165.152,74	171.256,35	177.656,00	154.610,00	160.500,00	166.600,00	-12,972 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	422.608,36	460.247,67	606.696,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00	-15,113 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.997.095,31	5.951.443,82	13.307.870,12	11.866.111,10	5.347.409,88	5.336.276,34	-10,833 %

LE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Nell'elaborazione delle previsioni di parte corrente si è data prioritaria copertura alle spese obbligatorie:

- personale;
- quote di ammortamento (interessi + capitale) dei mutui contratti negli anni precedenti;

- spese di gestione necessarie a garantire l'ordinaria amministrazione;
- indennità degli amministratori e dei consiglieri;
- imposte e tasse;
- spese obbligatorie per legge;
- altre spese.

Le spese correnti

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	616.866,82	710.454,18	734.244,48	879.107,57	784.092,30	773.660,00	19,729 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	50.396,89	52.194,62	54.604,29	65.529,89	60.051,24	59.350,00	20,008 %
Acquisto di beni e servizi	1.070.378,11	1.010.244,22	1.376.733,72	1.313.713,33	851.169,18	851.198,90	-4,577 %
Trasferimenti correnti	1.355.780,37	1.455.147,30	1.903.213,68	1.645.187,42	1.645.347,54	1.645.355,82	-13,557 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	81.003,12	74.916,74	68.499,00	62.580,00	56.735,00	50.597,00	-8,641 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	2.000,00	20.378,93	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-85,278 %
Altre spese correnti	33.368,57	93.777,49	420.987,70	199.814,00	195.814,00	195.814,00	-52,536 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.207.793,88	3.398.734,55	4.578.661,80	4.168.932,21	3.596.209,26	3.578.975,72	-8,948 %

FONDO DI RISERVA:

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è la seguente:

anno 2025 - euro 12.000,00.

anno 2026 – euro 12.000,00;

anno 2027 - euro 12.000,00;

FONDO DI RISERVA DI CASSA:

La consistenza del fondo di riserva di cassa, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è quantificato in € 12.000,00.

ACCANTONAMENTI PER SPESE POTENZIALI

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede l'opportunità di stanziare nel bilancio di previsione specifici accantonamenti per spese potenziali, tra i quali, sono indicate anche le spese per indennità di fine mandato del Sindaco, che costituiscono "una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile."

Nel bilancio di previsione 2026-2028 sono stati stanziati i seguenti accantonamenti per spese potenziali:

- Accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco, quantificato in base alla normativa vigente nella misura di Euro 2.898,00, per ciascuno degli anni 2026 – 2027 - 2028, corrispondente alla quota dell'indennità di fine mandato che maturerà in ciascuno degli anni considerati.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sono state applicate le percentuali di abbattimento consentite dalla legge.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
		2028		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	I.C.I. - DA AVVISI DI ACCERTAMENTO E/O RUOLI PER ANNI PRECEDENTI.	2026	500,00	107,30	107,30	A
		2027	500,00	107,30	107,30	
		2028	500,00	107,30	107,30	
1.01.01.06.002	I.M.U. - RECUPERO TRIBUTI ARRETRATI (CAP. 11350 - 30%) DA AVVISI DI ACCERTAMENTO	2026	60.000,00	12.876,00	12.876,00	A
		2027	60.000,00	12.876,00	12.876,00	
		2028	60.000,00	12.876,00	12.876,00	
1.01.01.52.001	T.O.S.A.P. PERMANENTE ORDINARIA	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	T.O.S.A.P. PERMANENTE ORDINARIA - DA RUOLI COATTIVI (ACCERTAMENTO PER CASSA)	2026	500,00	107,30	107,30	A
		2027	500,00	107,30	107,30	
		2028	500,00	107,30	107,30	
1.01.01.51.002	T.A.R.S.U. - ORDINARIA	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	T.A.R.S.U. PERMANENTE ORDINARIA - DA RUOLI COATTIVI (ACCERTAMENTI PER CASSA)	2026	500,00	107,30	107,30	A
		2027	500,00	107,30	107,30	
		2028	500,00	107,30	107,30	
1.01.01.51.002	T.A.R.E.S. TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI - TASSA RIFIUTI	2026	547.500,00	117.493,50	117.493,50	A
		2027	547.500,00	117.493,50	117.493,50	
		2028	547.500,00	117.493,50	117.493,50	
3.02.02.01.000	SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA (Cap. S. 12190)	2026	3.000,00	396,60	396,60	A
		2027	3.000,00	396,60	396,60	
		2028	3.000,00	396,60	396,60	
3.01.03.01.003	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE (L. 160/2019 ART. 1, C. 837)	2026	26.000,00	14.235,00	14.235,00	A
		2027	26.000,00	14.235,00	14.235,00	
		2028	26.000,00	14.235,00	14.235,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2026	638.000,00	145.323,00	145.323,00	
		2027	638.000,00	145.323,00	145.323,00	
		2028	638.000,00	145.323,00	145.323,00	

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, NON è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, come attestato nella deliberazione di Giunta comunale adottata in data odierna.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l’acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.045.615,13	1.896.415,09	3.933.168,59	6.212.568,89	260.700,62	260.700,62	57,953 %
Contributi agli investimenti	155.925,20	9.841,78	185.875,72	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-91,930 %
Altre spese in conto capitale	0,00	14.948,38	3.025.812,01	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.201.540,33	1.921.205,25	7.144.856,32	6.227.568,89	275.700,62	275.700,62	-12,838 %

LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2025 risulta essere pari a €. 1.644.705,63.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	165.152,74	171.256,35	177.656,00	154.610,00	160.500,00	166.600,00	-12,972 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	165.152,74	171.256,35	177.656,00	154.610,00	160.500,00	166.600,00	-12,972 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,000 %

SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	408.608,36	453.051,97	576.696,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00	-15,900 %
Uscite per conto terzi	14.000,00	7.195,70	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	422.608,36	460.247,67	606.696,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00	-15,113 %

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l’articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.
Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1.01.01.06.002	I.M.U. - RECUPERO TRIBUTI ARRETRATI (CAP. 11350 - 30%) DA AVVISI DI ACCERTAMENTO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1.01.01.08.002	I.C.I. - DA AVVISI DI ACCERTAMENTO E/O RUOLI PER ANNI PRECEDENTI.	500,00	500,00	500,00
2.01.01.01.999	CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PUBBLICI - ISTAT - PER ATTIVITA' STATISTICA - ISTAT (CAP. S. 11690)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
2.01.01.02.001	L.R. N 12/2011 - FINANZIAMENTO RAS PER INSERIMENTO IN STRUTTURA DEI MINORI, IN ESECUZIONE DI PROVVEDIMENTI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (Cap. S.14750)	35.000,00	0,00	0,00
3.02.02.01.000	SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA (Cap. S. 12190)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4.02.01.02.001	LavoRAS - CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE (S 29520)	80.631,00	80.631,00	80.631,00
4.04.01.10.000	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI (Aree, loculi, colombari ecc.)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		201.631,00	166.631,00	166.631,00

SPESE non ricorrenti

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.04-1.03.02.03.999	SERVIZIO DI SUPPORTO ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTI E BONIFICA BANCA DATI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.07-1.03.01.02.010	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI.	500,00	500,00	500,00
01.07-1.03.02.99.000	SPESE PER ELEZIONI COMUNALI	5.000,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE (ONORARI SEGGI, TRASPORTO PLICHI, RIMBORSI ELETTORI AIRE,ECC.)	12.100,00	12.100,00	12.100,00
01.08-1.03.02.99.999	ALTRE SPESE PER SVOLGIMENTO DI INDAGINI STATISTICHE PER CONTO DI ISTAT (E. 21050)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
05.01-2.02.01.09.018	RAS-COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO LOCALI EX CONVENTO DESTINATI A BIBLIOTECA COMUN. (E 47500)	71.831,11	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO COMUNALE E CAMPETTO VIA GARAU	69.097,75	0,00	0,00

08.01-2.02.01.03.999	SPESE PER RIQUALIFICAZIONE E ARREDO PARCHI URBANI DA PROVENTI EX BUCALOSSÌ	19.999,46	0,00	0,00
09.01-2.02.03.05.001	CONTRIBUTO RAS PER PREDISPOSIZIONE STUDI DI FATTIBILITÀ E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE ROCCIOSO LATO "BADDE FRAILE" (E 49110)	23.934,47	0,00	0,00
09.02-2.02.01.09.999	LavoRAS - CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE (E 43001)	80.631,00	80.631,00	80.631,00
09.02-2.02.01.09.999	LavoRAS - CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE - ANNUALITÀ N-1 (AVANZO VINCOLATO)	19.526,42	0,00	0,00
10.05-2.02.01.04.002	RAS-SOSTITUZIONE LAMPADE ESISTENTI CON LAMPADE A LED E SISTEMA CONTROLLO FLUSSO LUMINOSO (E48500)	20.962,91	0,00	0,00
12.01-1.03.02.99.000	SPESE STRAORDINARIE SU SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI -RETTA STRUTTURE RESIDENZIALI PER MINORI - . (cap. E. 22270)	35.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		362.083,12	96.731,00	96.731,00

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

In attesa dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025 è di seguito riportato.

L'equilibrio complessivo della gestione 2026-2027-2028 è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione.

Anche se non si prevede l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione nel bilancio di previsione si riportano comunque gli elenchi analitici delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	4.748.010,37
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	2.794.728,67
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	6.602.338,24
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	6.829.378,01
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	7.315.699,27
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	3.214.133,87
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ⁽²⁾	4.101.565,40

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	1.100.107,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	399.186,33
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾	7.296,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	48.522,99
B) Totale parte accantonata	1.555.112,47
Parte vincolata	

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	33.127,58
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.999.543,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	90.712,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	89.223,47
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	2.212.607,26
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	4.536,19
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	329.309,48
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(5) Indicare l'importo del fondo 2025 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'importo relativo al fondo 2025 stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2025 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2026.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) **2026 - 2027 - 2028**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	ESPROPRI-LAVORI NURAGHE FRONTE MOLA	43.397,14	0,00	0,00	0,00	43.397,14	0,00
	IND.DI ESPROPRIO VIA ROMA/VIA MARCONI L.R.N 37.1998 ANN.2000	17.435,00	0,00	0,00	0,00	17.435,00	0,00
	Incarico di consulenza e ricerca giuridico-amministrativa	1.879,41	0,00	0,00	0,00	1.879,41	0,00
	Citazione c/o Tribunale civile Sassari Cooperativa arl Amistade- conferimento incarico al legale	4.324,10	0,00	0,00	0,00	4.324,10	0,00
	Lav lastrico solare BASTIONE V.Umberto-Sent C.Appello 551/04	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00
	Accantonamento per crediti residui della procedura di Dissesto Finanziario, finalizzato ad eventuale futura liquidazione	4.239,36	0,00	0,00	0,00	4.239,36	0,00
	F.do salario accessorio anni 1998/99/00 -compet,contrib,IRAP	185.793,94	0,00	0,00	0,00	185.793,94	0,00
	ACCANTONAMENTO PRUDENZIALE - TRANSAZIONE ABBANOIA	97.117,38	0,00	0,00	0,00	97.117,38	0,00
Totale Fondo contenzioso		399.186,33	0,00	0,00	0,00	399.186,33	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità							
11960/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - D.LGS 118/2011	1.100.107,15	0,00	0,00	0,00	1.100.107,15	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.100.107,15	0,00	0,00	0,00	1.100.107,15	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
11980/0	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0,00	0,00	7.296,00	0,00	7.296,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	7.296,00	0,00	7.296,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	INDENNITA FINE MANDATO SINDACO	11.885,21	0,00	2.898,00	0,00	14.783,21	0,00
	Incentivi per funzioni tecniche -art. 113 D.Lgs. 50/2016 - 20% destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie	12.739,78	0,00	0,00	0,00	12.739,78	0,00
11970/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	21.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		45.624,99	0,00	2.898,00	0,00	48.522,99	0,00
TOTALE		1.544.918,47	0,00	10.194,00	0,00	1.555.112,47	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
	ART. 39 DL 104/2020 FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI DA VINCOLARE SUL 2021	11315/0	RESTITUZIONE FONDI COVID	13.500,00	0,00	4.349,50	0,00	0,00	0,00	9.150,50	0,00
20120/0	ART. 106 DL 34_2020 FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	14510/0	EPIDEMIA DA COVID-19 - SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE TEST ANTIGENICI (E 20120)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20120/2	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2021 - SERVIZI E BENI (S 14513-14514)	14513/0	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2021 - SERVIZI (E 20120/2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20120/2	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2021 - SERVIZI E BENI (S 14513-14514)	14514/0	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2021 - BENI (E 20120/2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31050/0	SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA (Cap. S. 12190)	12190/0	DESTINAZIONE PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA- Art. 208, c. 4, D.Lgs. 295/1992. Attrezz. P.M. e segnaletica (Cap. E. 31050)	6.031,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.031,78	0,00
45010/0	ENTRATE DA PERMESSI A COSTRUIRE - EX BUCALOSSI (S.28100_S.29142-S.29696)		URBANIZZAZIONE E MANUTENZIONE DA PROVENTI "BUCALOSSI" (cap. E. 45010)	79.313,94	45.502,94	109.821,59	0,00	0,00	0,00	14.995,29	0,00
45010/0	ENTRATE DA PERMESSI A COSTRUIRE - EX BUCALOSSI (S.28100_S.29142-S.29696)		UTILIZZO ENTRATE DA PERMESSI A COSTRUIRE DA 29142	6.303,41	0,00	3.353,40	0,00	0,00	0,00	2.950,01	0,00

45010/0	ENTRATE DA PERMESSI A COSTRUIRE - EX BUCALOSSÌ (S.28100_S.29142- S.29696)	29142/0	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE (E 45010_bucalossi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				105.149,13	45.502,94	117.524,49	0,00	0,00	0,00	33.127,58

[illegible]

CONTRIBUTO RAS PER LA REALIZZAZIONE DEI REIS A VANTAGGIO DI FAMIGLIE E PERSONE IN SITUAZIONI DI POVERTA' E DISAGIO	14780/0	L.R. 18/2016 CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL REIS A VANTAGGIO DI FAMIGLIE E PERSONE IN SITUAZIONI DI POVERTA'(Cap. E. 22280)	26.150,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.150,90	0,00
L.R. 4/2006- art. 17,c.1- PROGETTO RITORNARE A CASA	14782/0	LR 30 del 15.12.2020 - RITORNARE A CASA PLUS, INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI DISABILITA GRAVISSIMA (Cap. E. 22296)	2.158,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.158,60	0,00
L.R. 17/2021 - PROGRAMMA REGIONALE MI PRENDO CURA 2021	14782/1	PROGRAMMA REGIONALE "MI PRENDO CURA": MISURA COMPLEMENTARE AL PROGRAMMA REGIONALE RITORNARE A CASA PLUS (Cap. E. 22298)	27.321,76	0,00	13.378,93	0,00	0,00	0,00	13.942,83	0,00
Piano triennale di edilizia scolastica Iscola 2015-2017-Asse I-Scuole del nuovo millennio-NUOVO POLO SCOLASTICO DI THIESI	24210/0	PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOLA 2015-2017-ASSE I-SCUOLE DEL NUOVO MILLENNIO-NUOVO POLO SCOLASTICO DI THIESI (CAP. E.43045)	632.825,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	632.825,53	0,00
COFINANZIAMENTO ENTE-Piano triennale di edilizia scolastica Iscola 2015-2017-Asse I-Scuole del nuovo millennio-NUOVO POLO SCOLASTICO DI THIESI	24215/0	COFINANZIAMENTO ENTE-Piano triennale di edilizia scolastica Iscola 2015-2017-Asse I-Scuole del nuovo millennio-NUOVO POLO SCOLASTICO DI THIESI	4.953,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.953,62	0,00
	26230/0	R.A.S.- ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI - 1 STRALCIO FUNZIONALE _2 LOTTO (E 43230)	668,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668,03	0,00
CONTRIBUTO FONDO DELLA MONTAGNA - DA UNIONE DEI COMUNI MEJLOGU (QUOTA RAS - 80%) - VIABILITA'	28121/0	UTILIZZO FONDO DELLA MONTAGNA - DA AVANZO VINCOLATO - VIABILITA' RURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO RAS PER RECUPERO ANTICA CHIESA DI SAN GIOVANNI (S 29055)	29055/0	CONTRIBUTO RAS RECUPERO ANTICA CHIESA SAN GIOVANNI - QUOTA 90% (CAP. E. 43010)	13.396,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.396,56	0,00
29603-2023 _L.R. 29/98 - TUTELA E VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI -	29106/0	RESTITUZIONE ECONOMIE L.R. n. 29/1998	38.988,55	0,00	38.988,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

	L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 art. 7 comma 1 Finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato	29610/0	L.R. 48/18 art.7,c.1- Finanziamento interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato (E 43100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 art. 7 comma 1 Finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato	29610/0	L.R. 48/18 art.7,c.1- Finanziamento interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato (E 43100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 art. 7 comma 1 Finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato	29610/0	L.R. 48/18 art.7,c.1- Finanziamento interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato (E 43100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 art. 7 comma 1 Finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato	29610/0	L.R. 48/18 art.7,c.1- Finanziamento interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato (E 43100)	111.064,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.064,46	0,00
	L... n.13/1989- ANNI PREGRESSI - CONCESSIONE CONTRIBUTI ANNO PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI	29800/0	L.R. 13/1989- CONCESSIONE CONTRIBUTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI (Cap. E. 43300)	18.855,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.855,74	0,00
20038/0	ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI - 5 PER MILLE GETTITO IRPEF-art. 63 DL 112/2008- (Cap. S. 14800-1)	14800/1	ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI - 5 PER MILLE GETTITO IRPEF -art. 63 DL 112/08-attività Sociali (Cap. E. 10030)	991,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	991,63	0,00
20065/0	D.L. 18/200 ART 115 - FONDO PER FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE (S 12205)	11315/0	RESTITUZIONE FONDI COVID	291,77	0,00	97,00	0,00	0,00	0,00	194,77	0,00

[illegible]

[illegible]

[illegible]

43111/0	CONTRIBUTO RAS PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' RURALE E FORESTALE - LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA RURALE 'SA MURA' (Cap. S. 22700)	22700/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' RURALE E FORESTALE - LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO STRADA RURALE 'SA MURA' (Cap. E.)	19.087,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.087,40	0,00
43120/0	PIANO REGION. STRAORDIN. SC AVI ARCHEOLOG. - DOMUS DE JANAS DI MANDRA ANTINE - INTERVENTI DI EMERGENZA (CAP. S. 25300)	25300/0	PIANO REGION. STRAORDIN. SC AVI ARCHEOLOG. - DOMUS DE JANAS DI MANDRA ANTINE - INTERVENTI DI EMERGENZA	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
43160/0	PIANO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE. L.R. 5/2015. INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE NELL'ABITATO (CAP. S. 29550)	29550/0	PIANO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE. L.R. 5/2015. INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DELL'ABITATO (CAP. E. 43160)	2.650,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.650,83	0,00
43170/0	INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA SA UTIOSA (S 43170)	25105/0	RESTITUZIONE ECONOMIE IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	597,44	0,00	597,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
43170/0	INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA SA UTIOSA (S 43170)	29555/0	INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA SA UTIOSA (E 43170)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
43250/0	FONDI RAS - PO FESR 2007-2013 - SISTEMA MUSEALE - 'MUSEO SASSU' - POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE (S. 25110)	25110/0	FONDI RAS PO FESR 2007-2013 - SISTEMA MUSEALE 'MUSEO SASSU' - POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE (Cap. E. 43250)	19,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19,56	0,00
43300/0	L. n. 13/1989- CONCESSIONE CONTRIBUTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI (S.29800)	29800/0	L.R. 13/1989- CONCESSIONE CONTRIBUTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI (Cap. E. 43300)	49.023,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.023,78	0,00
45001/0	L.R. N. 3/2022, ART. 13, COMMA 2, LETT. B - CONTRIBUTI PER ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE PRIME CASE - INTEGRAZIONE ANNO 2022 (S 25001)	25000/1	L.R. N. 3/2022, ART. 13, COMMA 2, LETT. B - CONTRIBUTI PER ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE PRIME CASE ANNUAL. N-1_AV.VINC	3.333,40	0,00	3.333,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

45001/0	L.R. N. 3/2022, ART. 13, COMMA 2, LETT. B - CONTRIBUTI PER ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE PRIME CASE - INTEGRAZIONE ANNO 2022 (S 25001)	25001/0	L.R. N. 3/2022, ART. 13, COMMA 2, LETT. B - CONTRIBUTI PER ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE PRIME CASE - INTEGRAZIONE ANNO 2022 (E 45001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45005/0	P.S.R. 2007/2013-MIS 323.AZ 3-G.A.L.- RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO COMUNALE SITO IN LOCALITA' FODDOGHINE (S. 29540)	29540/0	P.S.R. 2007/2013-MIS 323.AZ 3-G.A.L.- RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO COMUNALE SITO IN LOCALITA' FODDOGHINE (E. 45005)	10.614,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.614,69
45006/0	P.S.R. 2007/2013- MISURA 321-AZIONE 4- GAL-PROGETTO "RETE WIRELESS IN AREE DI AGGREGAZIONE COMUNALE"	20185/0	P.S.R. 2007/2013- MISURA 321-AZIONE 4- GAL-PROGETTO "RETE WIRELESS IN AREE DI AGGREGAZIONE COMUNALE"	1.844,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.844,43
45150/0	CONTRIBUTO PROGETTO DI VALORIZZAZIONE OPERA GRANDE CAVALLO REALE DI ALIGI SASSU (S 25150)		25150-CONTRIBUTO PROGETTO DI VALORIZZAZIONE OPERA GRANDE CAVALLO REALE DI ALIGI SASSU (E 45150)	30.258,40	0,00	30.258,40	0,00	0,00	0,00	0,00
47000/0	CONTRIBUTO RAS GESTIONE E MANUTENZIONE PARCHI URBANI ART.16, C. 8 L.R. 1/2023-DGR 19/38_2023 (S 27000)	27000/0	CONTRIBUTO RAS GESTIONE E MANUTENZIONE PARCHI URBANI ART.16, C. 8 L.R. 1/2023-DGR 19/38_2023 (E 47000)	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
47500/0	RAS -COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO LOCALI EX CONVENTO DESTINATI A BIBLIOTECA COMUN. (S 27500)	27500/0	RAS-COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO LOCALI EX CONVENTO DESTINATI A BIBLIOTECA COMUN. (E 47500)	62.279,42	0,00	0,00	62.279,42	0,00	0,00	0,00
49065/0	FINANZ. RAS MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE SALONE PARROCCHIALE CHIESA DI SANTA VITTORIA (CAP. S. 29065)	29065/0	FINANZ. RAS MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE SALONE PARROCCHIALE CHIESA DI SANTA VITTORIA (CAP. E. 49065)	9.801,20	30.000,00	0,00	39.801,20	0,00	0,00	0,00
49101/0	FINANZIAMENTO RAS PER LAVORI DI COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA (S 29101)	29101/0	FINANZIAMENTO RAS PER LAVORI DI COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANTA VITTORIA (E 49101)	60.918,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.918,74

	COFINANZIAMENTO.- ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI - 1 STRALCIO FUNZIONALE _2 LOTTO (A.A. N-1)	26230/0	R.A.S. - ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI - 1 STRALCIO FUNZIONALE _2 LOTTO (E 43230)	2.638,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.638,26	0,00
21630/0	PNRR - MISURA 1.2 - CLOUD - CUP G61C22000180006 (S 11630)		SPESE PER ATTREZZATURE INFORMATICHE E DIGITALIZZAZIONE ENTE DA ECONOMIE FONDI PNRR CLOUD (AVANZO)	13.500,00	0,00	12.224,40	0,00	0,00	0,00	1.275,60	0,00
21630/0	PNRR - MISURA 1.2 - CLOUD - CUP G61C22000180006 (S 11630)	11630/0	PNRR - MISURA 1.2 - CLOUD - CUP G61C22000180006 (E 21630)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21630/0	PNRR - MISURA 1.2 - CLOUD - CUP G61C22000180006 (S 11630)	20750/0	IMPLEMENTAZIONE SISTEMI INFORMATIVI FONDI PNRR CLOUD	32.461,06	0,00	7.122,24	0,00	0,00	0,00	25.338,82	0,00
35030/0	INTROITI E PROVENTI DIVERSI	11800/0	SPESE DI PUBBLICA UTILITA'	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00
41010/0	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI (Aree, loculi, colombari ecc.)	21800/0	INTERVENTI NEL CIMITERO CON PARTE DEI PROVENTI VENDITA LOCULI E AREE (cap. E. 41010)	30.189,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.189,79	0,00
41010/0	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI (Aree, loculi, colombari ecc.)	21801/0	RIMBORSO SOMME PER RETROCESSIONE CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41650/0	PNRR - MISURA 1.4.3 - APP IO - CUP G61F22001510006 (S 21650)	21650/0	PNRR - MISURA 1.4.3 - APP IO - CUP G61F22001510006 (E 41650)	5.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.880,00	0,00
41661/0	PNRR - MISURA 1.4.4 - SPID E CIE - CUP G61F22004540006 (S 21661)	21661/0	PNRR - MISURA 1.4.4 - SPID E CIE - CUP G61F22004540006 (E 41661)	11.072,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.072,00	0,00
41665/0	PNRR - MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP G61F22004350006 (S 21665)	21665/0	PNRR - MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP G61F22004350006 (E 41665)	7.287,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.287,00	0,00
41670/0	PNRR - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - CUP G51F22008930006 (S 21670)	21670/0	PNRR - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - CUP G51F22008930006 (E 41670)	5.292,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.292,00	0,00
43400/0	SERVIZIO URBANISTICO RIGUARDANTE GLI STUDI TEMATICI PROPEDEUTICI ALLA REDAZIONE DEL PUC IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI THIESI-ITTIRI-URI- OLMEDO - CONTRIBUTO RAS (S 29150)	29501/0	RIMBORSO SOMME NON DOVUTE PER SCIOGLIMENTO CONVENZIONE PUC IN FORMA ASSOCIATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				108.570,11	0,00	19.346,64	0,00	0,00	0,00	89.223,47	0,00

Altri vincoli								
Totale altri vincoli (h/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	2.705.554,64	152.401,03	438.917,58	206.430,83	0,00	0,00	2.212.607,26	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)							0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)							33.127,58	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)							1.999.543,76	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)							90.712,45	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)							89.223,47	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)							0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l) ⁽¹⁾							2.212.607,26	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	LAVORI RECUPERO ANTICA CHIESA DI SAN GIOVANNI		29055-CONTRIBUTO RAS RECUPERO ANTICA CHIESA SAN GIOVANNI - QUOTA 90% (CAP. E. 43010)	3.144,95	0,00	0,00	0,00	0,00	3.144,95	0,00

	INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA SA UTIOSA - ECONOMIE		INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA SA UTIOSA - ECONOMIE	1.391,24	0,00	0,00	0,00	0,00	1.391,24	0,00
	Messa in sicurezza e riqualificazione di giardini pubblici-ECONOMIA	27000/0	CONTRIBUTO RAS GESTIONE E MANUTENZIONE PARCHI URBANI ART.16, C. 8 L.R. 1/2023-DGR 19/38_2023 (E 47000)	1.580,02	0,00	0,00	1.580,02	0,00	0,00	0,00
TOTALE				6.116,21	0,00	0,00	1.580,02	0,00	4.536,19	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									4.536,19	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non è stato previsto, nell'anno 2026, il ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Thiesi non ha rilasciato alcuna garanzia.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPATI

La normativa prevede, infine, che la nota integrativa integri le informazioni circa la società partecipate.

Si rimanda al DUP per ulteriori informazioni di dettaglio.

ELENCO DELLE SOCIETÀ POSSEDUTO CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ragione sociale	Natura giuridica	Quota di partecipazione	Funzioni attribuite	Durata attuale dell'impegno
1. ABBANOA SPA	Società a responsabilità limitata	0,0303773%	Gestore unico del sistema idrico integrato in Sardegna	31/12/2100
2. GRUPPO DI AZIONE LOCALE COROS - GOCEANO - MEIOGU - MONTE ACUTO - VILLANOVA	Associazione riconosciuta	€ 3.300, pari al 2,19%	Promozione dello sviluppo rurale	31/12/2050
3. ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA)	Consorzio obbligatorio tra Comuni e Province della Sardegna	€ 4.759,16, pari al 0,0020692	programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio	Tempo indeterminato (art. 3 Statuto)

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 33, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 così come modificato dal D.L. n. 66/2014 prevede la pubblicazione di un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti".

Il Dpcm del 22/09/2014 ha fornito le indicazioni per dare attuazione all'obbligo previsto dall'art. 33, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.Lgs. n. 66/2014, l'indicatore di tempestività dei pagamenti deve essere allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (Anno 2025) è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Thiesi www.comune.thiesi.ss.it nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pagamenti dell'amministrazione", come richiesto dalla normativa vigente.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Le previsioni per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Thiesi, 26.01.2026